

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 15 Numero 568 Genova, giovedì 18 aprile 2019

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

POVERI MA ARMATI

Siamo ultimi ma non dappertutto. Nel recente rapporto stilato dal sito statunitense Global Fire Power, Potere Globale di Fuoco, il Niger è classificato al numero 25 su 34 Paesi africani esaminati. Il sito americano, che prende in considerazione 50 parametri, classifica la capacità militare dei paesi esaminati, tenendo conto dell'appartenenza al primo, secondo e terzo mondo. Tra le altre cose prende in considerazione la diversità di armi, sospetta presenza di armi nucleari (con un bonus), la capacità logistica, il numero di militari in funzione e le spese militari. In Afri-



ca ce la caviamo abbastanza bene e ci troviamo non lontano da metà classifica. Poveri ma armati, consacriamo un buon 25 per cento del nostro bilancio statale per la difesa. Per il Presidente la sicurezza non ha prezzo. L'unico dubbio che permane è quello di sapere per chi è la sicurezza di cui si parla e per la quale si investono miliardi di franchi. In effetti, niente che il mese scorso, secondo un rapporto di OCHA, agenzia ONU che coordina gli aiuti umanitari nel Paese, i morti di civili sono stati 88. A questi si aggiungono i caduti delle Forze Armate e le persone scomparse senza lasciare traccia. Legittima dunque la domanda sul per CHI viene assicurata la sicurezza. Non certo e non sempre per i comuni cittadini o i contadini che vivono alle frontiere. Come per il Paese anche la sicurezza è di sabbia.

Il rapporto citato prende in considerazione una lista di 137 Paesi. Il Potere Globale di Guerra vede gli Usa al primo posto, seguiti dalla Russia, la Cina e l'India. Segue la Francia che appoggia il generale Hafthar nel creato caos libico, il Giappone, la Corea del Sud, il Regno Unito del Brexit senza fine, la Turchia del dittatore Orban, la Germania e, undicesima, l'Italia militarista. Per quanto riguarda l'Africa il primato dell'Egitto si conferma, seguito dall'Algeria rivoluzionaria di queste settimane, il Sudafrica, la Nigeria e l'Etiopia. Ci piazziamo al 25esimo posto mentre la Liberia del pallone d'oro ormai presidente, George Weah, è l'ultima della classifica. La sicurezza non ha prezzo e intanto nel paese, come altrove nel Sahel, si continua a sparire senza lasciare traccia. E' della settimana scorsa la notizia dell'attacco di persone con la cintura esplosiva nella città di Diffa, nel lontano sud-est del paese, con morti e rapiti nella

(Continua a pagina 2)

Sommario:

A.N.V.L.T.

9

Poveri ma armati	1
Teatro Reportage: Resistenza e Sogni	2
Anpas: Assistenza sanitaria e promozione volontariato	3
Cangiari al museo Salvatore Ferragamo	4
SOS Voce Amica	4
Festival dello sviluppo sostenibile	5
Filarmonica Sestrese	7
"Il Volontariato di fronte al cambiamento del disagio sociale"	8

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

regione. La promessa presidenziale di consacrare il 25 per cento del bilancio all'educazione non è stata finora mantenuta. L'università è chiusa da un paio di mesi e proprio questa settimana la capitale Niamey è stata presa in ostaggio dagli studenti medi che rivendicavano migliori condizioni educative. Per quanto riguarda la sanità, oltre lo sciopero sospeso di sindacati per facilitare le trattative col governo, la migliore politica, non sempre realizzabile, è quella di non ammalarsi. In cambio esistono ospedali di lusso e cliniche, alla portata di una minoranza.

Per onestà c'è da rileva-

re che abbiamo perso qualche posto rispetto all'anno scorso. 4 caselle a livello africano e ben 7 a livello mondiale, ci trovavamo infatti al numero 21 in Africa e alla casella 109 sul piano mondiale. Precediamo comunque paesi come il Congo, il Madagascar e la Somalia delle milizie salafiste Shebab. Una classifica onorabile, almeno rispetto all'indice dello Sviluppo Umano dove, per ora, ci troviamo all'ultimo posto al quale teniamo con un certo pudore. Ciò che invece si sviluppa in modo considerabile nella capitale è la mendicanza. A tre mesi dall'atteso summit dell'Unione Africana a Niamey, non è considerato ammissibile esibire tale spettacolo

agli illustri partecipanti dell'Assemblea. Il decoro della città, ormai arricchita da nuovi palazzi, ponti, alberghi di lusso e strade di eccellenza, nuocerebbe al prestigio dei dirigenti della settimana Repubblica del Niger. In effetti, malgrado l'interdizione della mendicanza e le pene previste di detenzione da 3 a 12 mesi secondo le categorie, l'attività si sviluppa come non mai. Bambini, giovani, donne, uomini adulti, validi e invalidi, tutti hanno trovato il loro spazio anche grazie alla circolazione caotica che obbliga gli autisti a pazientare in lunghe code a semafori inesistenti. Per meglio assicurare i propri legittimi interessi i mendicanti hanno formato un'associazione che

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato **in Costa d'Avorio**, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

potrebbe, alla lunga, trasformarsi in ONG. Ciò non dovrebbe comunque far cambiare la classifica del Paese.

Mauro Armanino,
Niamey, aprile 2019



I 20 Aprile alle 18.30 al centro culturale Le Corti, via

Sonnino, 1, Montespertoli, Annet Henneman presenterà il suo monologo

Associazione di Amicizia Italo-Palestinese Onlus via B. Latini, 53 - 50133 - Firenze c.f. 94117120488

Resistenza e sogni

Iraq, Karballah, Bassora, Baghdad, una madre racconta frammenti della sua vita nell'Iraq di oggi.

Palestina, Jabel el Baba, la vita dei Beduini in un campo di rifugiati, la loro resistenza alle demolizioni continue delle loro case.



Associazione di Amicizia Italo-Palestinese Onlus

ANPAS: ASSISTENZA SANITARIA E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO AL SALONE DEL LIBRO DI TORINO

Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) garantirà l'assistenza sanitaria al Salone Internazionale del Libro in programma a Torino dal 9 al 13 maggio. Al Lingotto Fiere di Torino ogni anno, per il Salone del Libro, si danno appuntamento più di 1.000 espositori ed editori.

Il servizio di presidio di assistenza sanitaria sarà coperto dalle Pubbliche Assistenze Anpas del Piemonte con il coordinamento metropolitano delle Pubbliche Assistenze Anpas del Torinese e di Croce Verde Torino e vedrà impegnate, per ogni giornata di evento, un'ambulanza di base con equipaggio di volontari soccorritori e un mezzo di soccorso avanzato con la presenza di medico e infermiere, oltre a quella dei volontari soccorritori. Verrà predisposta una sala medica equipaggiata di materiale sanitario necessario al primo soccorso. Inoltre due squadre a piedi di volontari soccorritori dotate di zaino per il soccorso, completo di

defibrillatore, saranno organizzate in modo tale da coprire l'intera area della manifestazione, transitando in mezzo al pubblico all'interno delle aree espositive.

Nelle cinque giornate del Salone del Libro turneranno complessivamente oltre trenta volontari soccorritori e una decina di coordinatori Anpas. I volontari impiegati sono inseriti nelle normali attività del Sistema 118 e sono in possesso di Certificazione Regionale per il trasporto in ambulanza.

Per l'edizione 2019 il Salone si caratterizzerà anche come festival internazionale della cultura, con un palinsesto di circa 1.500 presentazioni editoriali, convegni, appuntamenti, dibattiti, spettacoli e più di 2.000 relatori e ospiti in cinque giorni.

Segnaliamo per lunedì 13 maggio, alle ore 14 in Sala Ciano, il dibattito a cura di Anpas su La prevenzione sanitaria oggi. Il ruolo del Terzo Settore, del pubblico e del privato, i relatori saranno la professoressa Maria Rosaria Gualano del

Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche presso l'Università degli Studi di Torino e il dottor Fabrizio Pregliasco, presidente nazionale Anpas e ricercatore universitario per la Disciplina Igiene Generale ed Applicata presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute dell'Università degli Studi di Milano.

Il dibattito, moderato dalla giornalista e scrittrice Patrizia Durante, verterà sugli interventi di prevenzione sanitaria che costituiscono la via principale attraverso cui tutelare la salute dei cittadini. La sfida di oggi è mantenere i livelli qualitativi alti adottando azioni sostenibili e rispettose delle ragioni scientifiche che le sostengono.

I volontari Anpas saranno anche presenti al Salone del Libro con un proprio stand per promuovere, con dimostrazioni di primo soccorso, materiali informativi e relazioni dirette, la cultura e lo spirito del volontariato di pubblica assistenza. L'associazione aderente ad Anpas Croce Verde Torino parteciperà inoltre al Salone Off organizzando alcuni eventi.

Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), nata nel 1904 dal movimento delle Società Operaie di Mutuo Soccorso, è una delle organizzazioni di volontariato più grandi

d'Italia con 918 pubbliche assistenze e che oggi conta 86mila volontari attivi, 341.971 soci, oltre 3000 dipendenti, 2.592 volontari in Servizio Civile in più di mille presidi in tutte le regioni d'Italia. Anpas si occupa di soccorso e trasporto sanitario, protezione civile e ambientale, servizi sociali, cultura e cooperazione internazionale.

L'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 81 associazioni di volontariato con 9 sezioni distaccate, 9.379 volontari (di cui 3.447 donne), 6.259 soci, 407 dipendenti, di cui 55 amministrativi che, con 404 autoambulanze, 191 automezzi per il trasporto disabili, 224 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 5 imbarcazioni, svolgono annualmente 462.864 servizi con una percorrenza complessiva di oltre 15 milioni di chilometri.



Luciana SALATO
Ufficio Stampa -
Anpas Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-
6237861 - Tel.
011-4038090 -
Fax 011-4114599
email:
ufficiostampa@
npas.piemonte.it
Sito web:
www.anpas.pie-
monte.it

CANGIARI AL MUSEO SALVATORE FERRAGAMO PER "SUSTAINABLE THINKING"

La tradizione del telaio a mano calabrese reinterpretata con filati biologici a Palazzo Spini Feroni: CANGIARI espone alla mostra "Sustainable Thinking", inaugurata lo scorso venerdì al Museo Salvatore Ferragamo di Firenze.

Il progetto espositivo, ideato da Stefania Ricci, direttore del Museo Salvatore Ferragamo e della Fondazione Ferragamo, con il contributo di Giusy Bettoni, Arabella S. Natalini, Sara Sozzani Maino e Marina Spadafora,



vuole fornire un contributo artistico-culturale sul tema cruciale della sostenibilità, intesa come "uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di sopperire alle proprie necessità" (Rapporto Brundtland, 1987).

La mostra ospita opere di artisti e fashion designer internazionali che presentano la propria chiave di lettura sul recupero di un rapporto più meditato con la natura e la sua profonda relazione con la tecnica, l'impiego di materie organiche e il riuso creativo, fino a sottolineare l'importanza di un impegno collettivo, di un modo di pensare consapevole e condiviso.

La sostanza materica diventa il fil-rouge dell'intera rappresentazione: l'itinerario ideale comincia dalla ricerca sui materiali condotta dallo stilista Salvatore Ferragamo, a partire dagli anni Venti del Novecento, tra canapa, cellofan e pelle di pesce, per poi esplorare le storie di materie di pregio che, giunte al termine della loro vita, vengono trasformate in prodotti di qualità, a rappresentazione concreta del concetto di economia circolare.

Installazioni realizzate rievocando le antiche tecniche dell'artigianato vengono raccontate nella duplice veste di protagoniste dell'arte del riciclo e del recupero di tradizioni manuali, aspetti fondamentali della filosofia

sostenibile.

Nella sezione "Intrecci", la mostra ospita quindi il cappotto kimono CANGIARI interamente tessuto secondo la tradizione magnogreca del telaio a mano inserita nella ricerca sui filati biologici.

La mostra "Sustainable Thinking" resterà all'interno del Museo Salvatore Ferragamo fino a domenica 8 marzo 2020 (orario di apertura 10.00 - 19.30). In concomitanza alla mostra sono previsti progetti collaterali, seminari e workshop.

GOEL - Gruppo
Cooperativo
Sede
amministrativa
Via Lazio, 43
89042, Gioiosa
Jonica (RC)
Tel. e Fax +39
0964 419191

**MERCOLEDI' 22
MAGGIO 2019-ORE
15.00
TORNEO DI
BURRACO
Con Apericena**

Presso
BAGNI MIGNON
Piazza Nazario Suaro
Cavi Borgo-Lavagna

A FAVORE DI :
010-57055857 --
Info@voceamica.ge.it
**SOS-VOCE
AMICA**

**GRAZIE PER LA
PARTECIPAZIONE**

VOCE AMICA

**PRENOTARSI ENTRO
il: 20-05-2019**

**ANDREA:
347 49 12 976
VALERIA:
347 69 59 335**

**QUOTA DI
ISCRIZIONE: €25,00**

FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2019

Dopo il successo della scorsa edizione, torna il Festival dello Sviluppo Sostenibile, che si svolgerà dal 21 maggio al 6 giugno 2019 con centinaia di eventi in tutta Italia per diffondere la cultura della sostenibilità e mobilitare la società italiana per realizzare l'Agenda 2030 nel nostro Paese. Per maggiori informazioni sulla nuova edizione, consulta il [documento illustrativo del Festival 2019](#)

Al fine di assicurare una migliore organizzazione e la qualità degli eventi, la definizione del cartellone del Festival 2019 verrà curata da un Comitato dedicato alla valutazione degli eventi nel Festival. Questa nota illustra le linee guida per chi si volesse candidare all'organizzazione degli eventi.

Come candidarsi per organizzare eventi nel Festival 2019

Gli organizzatori degli eventi in cui si articola il Festival possono essere: aderenti all'Alleanza; associati all'Alleanza; altri soggetti non appartenenti all'Alleanza. Gli organizzatori potranno

candidarsi per organizzare uno o più eventi registrandosi e compilando l'apposito modulo sul sito del Festival (<http://festivalsvilupposostenibile.it/2019/proponi-evento/>).

La realizzazione e i costi di organizzazione degli eventi sono a carico dell'ente organizzatore.

Ciascun evento dovrà rispettare i seguenti criteri stabiliti dal Comitato per la valutazione degli eventi nel Festival:

- avere una chiara ed esplicita attinenza con i temi dell'Agenda 2030 ed essere riferibili a uno o più dei 17 [Obiettivi di sviluppo sostenibile](#);
- svolgersi nel periodo del Festival (21 maggio-6 giugno), oppure nella settimana precedente alla data d'inizio e in quella successiva alla data di fine del Festival, le quali potranno accogliere ulteriori eventi, costituendo i cosiddetti "Dintorni del Festival" (14-20 maggio; 7-13 giugno);
- non avere finalità commerciali;
- seguire le linee guida di comunicazione e la grafica del Festival, che ver-

ranno consegnate agli organizzatori a seguito dell'accettazione dell'evento.

Il Comitato per la valutazione degli eventi nel Festival comunicherà la propria valutazione della proposta ai soggetti proponenti entro 10 giorni lavorativi dalla data di presentazione della candidatura inviando una e-mail al referente per l'organizzazione dell'evento. Qualora l'esito della valutazione fosse positivo, agli organizzatori verranno fornite le linee guida di comunicazione e la grafica del Festival, che dovranno essere applicate nei materiali di diffusione dell'evento (es: locandine, programmi, pagine social, ecc.).

La candidatura di eventi può essere presentata fino all'inizio del Festival e comunque fino a cinque giorni lavorativi precedenti la data in cui si intende organizzare l'evento.

Tuttavia, si ricorda che una delle principali opportunità del Festival consiste proprio nell'ampia diffusione del cartellone nei mesi che lo precedono. L'Alleanza, infatti, valorizzerà le inizia-

Team Festival
email:

eventi@festival-
asvis.net

ASViS - Alleanza

Italiana per lo
Sviluppo

Sostenibile

Via Farini 17,

00185 Roma

tive che faranno parte del cartellone attraverso operazioni di comunicazione e diffusione sul sito del Festival, sui social media e la Newsletter, che per tutto l'arco dei 17 giorni saranno dedicate ai temi e alle iniziative del Festival (si segnala che il Festival 2019 avrà come Media Partner Ansa e Rai), offrendo agli organizzatori degli eventi la possibilità di raggiungere un pubblico molto ampio grazie alla notorietà già acquisita con le precedenti edizioni.

Gli organizzatori potranno effettuare modifiche o fornire informazioni aggiuntive sul proprio evento in qualsiasi momento, accedendo nuovamente al portale con le credenziali con cui si è registrato l'evento. Le informazioni aggiornate saranno rese pubbliche entro pochi giorni a seguito della revisione dei contenuti da parte degli amministratori del sito.

Infine, si ricorda che nelle edizioni 2017 e 2018 del Festival è stato realizzato un catalogo cartaceo di presentazione degli eventi, distribuito ai giornalisti durante la conferenza stampa di lancio del Festival e in

(Continua a pagina 6)



(Continua da pagina 5)

successive occasioni. Per la realizzazione del catalogo cartaceo sono stati inclusi tutti gli eventi registrati e accettati entro il mese di aprile. La scadenza per rientrare nel catalogo cartaceo 2019 verrà comunicata sul sito del Festival e tramite la newsletter ASviS (per ricevere la newsletter [clicca qui](#)).

Tipologia degli eventi

Sulla base dell'esperienza dell'edizione 2018, oltre ai classici format utilizzati in casi analoghi (conferenze, tavole rotonde, workshop, ecc.), si suggerisce di utilizzare modalità innovative per realizzare eventi che contribuiscano a diffondere la cultura della sostenibilità in modo efficace, quali:

- eventi sportivi per sostenere una causa legata alla sostenibilità;
- manifestazione artistiche (concerti, spettacoli, mostre, reading, proiezioni, ecc.);
- laboratori sperimentali che prevedano la partecipazione attiva dei cittadini;
- attività educative/formative per i più giovani (giochi di simulazione, co-progettazione, utilizzo di attività ludiche per

stimolare comportamenti sostenibili, ecc.) che coinvolgono anche l'uso di strumenti comunicativi originali;

- attività culturali;
- attività per la riqualificazione di un'area degradata.

Consigli per realizzare un evento sostenibile

Organizzare un evento all'interno del Festival dello sviluppo sostenibile 2019 sarà un'occasione non solo per trattare i temi dell'Agenda 2030, ma anche per promuovere la sostenibilità nella pratica. In questa logica, le modalità di realizzazione dell'evento stesso sono un modo per comunicare l'impegno alla sostenibilità e creare valore per i partecipanti. Si propongono, dunque, alcune linee guida per una pianificazione che tenga conto della sostenibilità in tutte le fasi dell'organizzazione.

Una prima accortezza riguarda la scelta del luogo dell'evento, il quale dovrebbe assicurare:

- l'accessibilità per i disabili rispetto al movimento nello spazio (presenza di ascensori, servizi igienici adeguati, rimozione di ostacoli come l'eliminazione di gradini mediante eventuali rampe rimovibili, individuazione di un

referente dell'accessibilità a disposizione per il superamento di barriere, ecc.);

- la possibilità di raggiungere la location a piedi, con i trasporti pubblici o altri mezzi sostenibili;

- l'efficienza energetica dell'edificio e gestione interna dei rifiuti, dell'acqua e di altre risorse.

Le stesse considerazioni possono essere fatte per la scelta dell'ospitalità dei relatori.

Il catering, ove previsto, è un altro aspetto che incide sull'impatto dell'evento. Quindi:

- è opportuno scegliere prodotti locali, di stagione e provenienti da agricoltura biologica, ma anche prendere in considerazione menù vegetariani e per celiaci;

- è utile sviluppare delle partnership con associazioni per il recupero degli eventuali prodotti non consumati;

- per le stoviglie è possibile utilizzare piatti, bicchieri, posate e tovaglioli biodegradabili.

La sostenibilità di un evento passa anche dalla gestione dei rifiuti, che bisogna cercare di ridurre al minimo, evitando ad esempio gli imballaggi e gli articoli monouso. È inoltre opportuno

prevedere un sistema di raccolta differenziata con gli appositi contenitori.

La comunicazione dell'evento può essere fatta in modo da ridurre il più possibile l'utilizzo di carta e renderlo più accessibile. Si suggerisce, quindi, di:

- rendere disponibile online tutti i materiali, ove possibile inviandoli ai partecipanti via e-mail, e prevedere la registrazione tramite web;

- prevedere servizi come l'interpretariato della lingua dei segni o altre agevolazioni;

- disegnare i materiali informativi e i contenuti dell'evento per renderli fruibili in più formati per soddisfare le diverse esigenze (cartaceo e digitale, streaming o registrazione audio/video dell'evento, resoconto scritto dei contenuti) e favorendo un'elevata leggibilità e comprensibilità dei testi attraverso adeguate dimensioni e caratteristiche del font e il supporto di immagini.

È possibile, inoltre, neutralizzare le emissioni di CO2 prodotte dall'evento, prevedendo la compensazione delle emissioni; ad esempio, per le edizioni 2017 e 2018 del Festival, l'ASviS ha attivato una collaborazione con Treedom1 per quantificare e riassorbire la CO2 prodotta dai tre eventi organizzati dal Segretariato.

Infine, per una maggiore sostenibilità dell'evento nella sua dimensione sociale si suggerisce di applicare, per quanto possibile, il criterio di parità di genere al tavolo dei relatori.



LA FILARMONICA SESTRESE TRA RELIGIOSITÀ, TRADIZIONE E CULTURA E VALORI DELLA LIBERAZIONE

In questo periodo la Filarmonica Sestrese che quest'anno entra nei 174 anni di vita ed attività ininterrotta prenderà parte a diverse iniziative che mettono in evidenza il vivere la Comunità sociale nella sua interezza. La prima partecipazione del complesso bandistico sarà il Venerdì Santo, il 19 aprile alle ore 21, nella tradizionale Via Crucis che dall'Oratorio di Piazza Pilo si snoderà per il Centro Storico di Sestri per rientrare nella Basili-

ca "N.S. Assunta". Martedì 23 dalle ore 16.30 al Porto Antico di Genova accompagnerà il Corteo Storico della prima edizione della Festa del Gonfalone e di San Giorgio promossa dal Comune di Genova fino a Palazzo Ducale con ritorno dove al Porto Antico si esibirà con altre bande musicali. Mercoledì 24 Celebrazione della Liberazione a cura dell'ANPI di Sestri Ponente e il Municipio VI Medioponente con inizio alle 17.30 in Piazza Tazzoli con corteo e deposizione

di corone di alloro alle Lapidi dei Partigiani e ai Deportati dei rastrellamenti nelle fabbriche; già il 17 aprile alle ore 21 nella storica sede della Filarmonica in Via Goldoni dove una targa marmorea li ha consegnati a tutti noi, sono stati ricordati tre giovani ns. musicisti caduti per la Libertà: Salvatore Prestia, Emanuele Sciutto e Mario Dacconi. Giovedì 25 Aprile dalle ore 10 la banda musicale accompagnerà il Corteo Provinciale di Genova che da Piazza della Vittoria si

snoderà per Via XX Settembre, Lapidi di Ponte Monumentale, Piazza De Ferrari, Largo Pertini arrivando in Piazza Matteotti dove alla fine della Cerimonia eseguirà i Canti Partigiani e l'Inno di Mameli. Per queste iniziative a ricordo del 74° della Liberazione e dei Valori della Resistenza la Filarmonica ha l'Alto Patrocinio dell'Assemblea Legislativa Consiglio Regionale della Liguria. Sabato 4 Maggio alle ore 17.30 Concerto dell'Orchestra di Fiati della Filarmonica Sestrese diretta da Matteo Bariani nel Cortine di Palazzo Tursi in occasione del "Rolli Day" in collaborazione con il Comune di Genova.

Ricordiamo che l'attività della Filarmonica, associazione di promozione sociale, si avvale del sostegno del 5xMille che grazie alla segnalazione dei cittadini in occasione della denuncia dei redditi ci permettono di continuare in questa bella esperienza ultracentenaria a favore dei giovani e della Comunità: Codice Fiscale Filarmonica Sestrese 80077960104



DAL 1845
FILARMONICA SESTRESE
C. CORRADI - GHIO S.

Medaglia d'Oro del Comune di Genova
Targa d'Argento del Presidente della Repubblica
Ambasciatrice UNICEF di Buona Volontà



FILARMONICA SESTRESE C. CORRADI - S. GHIO - ASSOCIAZIONE CULTURALE FONDATA NEL 1845

Iscritta al Registro Regionale Associazioni operanti campo Mutualità e Solidarietà Sociale ai sensi L.R. 13/94

Iscritta al Registro Regionale del Volontariato (ONLUS) con decreto n° 1516/03 ai sensi L.R. 15/92

16154 GENOVA - SESTRI P. - VIA C. GOLDONI, 3 - C.C.P. 25099169 - Tel. E Fax 010 6531778 - Codice Fiscale 80077960104

www.filarmonicasestrese.com - e-mail: info@filarmonicasestrese.com



ASSOCIAZIONE "LA TENDA"
Via Cairoli 1/5
16124 GENOVA
Tel/Fax: 0108594263
associazionelatenda@gmail.com
Cod. Fisc. 95015000102

Con il supporto del

CELIVO Centro di servizio per il volontariato

PROPONE IL CORSO DI FORMAZIONE:

"IL VOLONTARIO DI FRONTE AL CAMBIAMENTO DEL DISAGIO SOCIALE"

Finalità – Far acquisire conoscenza e desiderio di approfondimento riguardo le trasformazioni delle forme e delle manifestazioni del disagio sociale nel territorio. Proporre una riflessione sulle corrispondenti esigenze di cambiamento e aggiornamento nell'intervento e nell'opera dei volontari e degli aspiranti volontari.

ORARI - CONTENUTI - DOCENTI

Programma dell'iniziativa	Data e orari	Contenuti	Docente/i
I° incontro	9/05/19 h. 17.30 – 19,30	Introduzione alle nuove forme di malessere contemporaneo	Gianfranco Marcucci
II° incontro	16/05/19 h. 17.30 – 19.30	Disagio contemporaneo e dipendenze	Gianfranco Marcucci
III° incontro	23/05/19 h. 17.30 – 19,30	Cambiamenti del disagio sociale nella percezione degli educatori attivi sul territorio	Floriana Lunardelli e Noemi Caprile
IV ° incontro	30/05/19 h. 17.30 – 19,30	Trasformazioni e prospettive nelle relazioni di aiuto	Gianfranco Marcucci
V° incontro	6/06/19 h. 17.30 – 19,30	Esperienze di intervento sul disagio sociale: trasformazioni e prospettive	Francesca Finessi e Noemi Caprile
VI° incontro	10/06/19 h. 17.30 – 19,30	Che cosa cambia nell'intervento dei volontari?	George Tabacchi

Sede del corso:

Via Cairoli 1/5 – 3° piano
Genova

Per informazioni e iscrizioni:

cell.: 338.1479058
mail: carlacirs@libero.it

ZÈNA SINGERS Band

Con il patrocinio



In collaborazione con



YouTube f Zèna Singers



CANZONI E TEATRO SULLE MUSICHE DI:

Bindi, De Andrè, Endrigo, Fossati, Lauzi, New Trolls, Paoli, Tenco

SABATO 4 MAGGIO • ORE 21.00

Auditorium Ex Chiesa S. Salvatore - P.zza Sarzano, 43 (GENOVA)

OFFERTA MINIMA € 10

Info e prenotazioni:
010 265.999 / 333 63.90.910

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI LOTTA CONTRO I TUMORI



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180



www.millemani.org

www.movimentorangers.org

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qual-

che altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offen-